



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 del 15-04-2019

OGGETTO

FUNZIONALITA' SERVIZI COMUNALI- ATTO DI INDIRIZZO -

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di aprile alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	P
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con determina VI Settore Gestione Risorse Umane n. 10RS/118RG del 25/02/2019 veniva accolta l'istanza di collocamento a riposo anticipato con risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dal 01/07/2019 della dipendente, assegnata al Servizio Contenzioso nell'ambito del Settore VII, avendo maturato il servizio utile a fini pensionistici;

Preso atto che

- con nota prot. n. 3187 del 30/01/2019 il Responsabile del Settore VI quantificava un residuo ferie maturate dalla dipendente in questione al 31/12/2018 pari a n. 45 gg.;
- con disposizione di servizio prot. n. 5575 del 19/02/2019 il Responsabile VII Settore Affari Generali collocava la dipendente in ferie d'ufficio a decorrere dal 2/04/2019, al fine di consentire il godimento delle ferie pregresse e maturande nel 2019;

Considerato che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 13/12/2018 il Comune di Atripalda ha aderito al progetto di rafforzamento organizzativo degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni campane ("RIPAM - CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA"), che prevede la realizzazione di un corso-concorso per la selezione, la formazione e l'assunzione di personale presso gli Enti Locali della Campania, attivato nell'ambito del programma RIPAM, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con Formez;
- con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 27/03/2019 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019, prevedendo le necessarie sostituzioni del personale in relazione alle complessive carenze organiche dell'Ente che caratterizzano e si estendono all'intera struttura comunale e che, riguardo proprio al Settore VII, si intensificano riguardando tutti i pensionamenti nell'anno 2019 n. 3 Istruttori Direttivi assegnati ai vari Servizi amministrativi nell'ambito del Settore stesso;

Preso Atto che il richiamato Piano triennale del fabbisogno del personale prevede l'assunzione di una unità di Istruttore Amministrativo per il Servizio Affari Generali e Contenzioso solo a far data dal 01/12/2019;

Richiamate:

- la richiesta di nulla osta prot. n. 9540 dell'1/04/2019 inoltrata al Comune di Forino per l'individuazione di una unità di personale ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004 da assegnare temporaneamente al Comune di Atripalda, ad oggi non riscontrata;
- l'avviso di mobilità intersettoriale del Responsabile VII Settore, prot. n. 8841 del 27/03/2019, cui non hanno fatto seguito adesioni del personale interno all'Ente;

Considerato che:

- la impossibilità di assegnare nell'immediato risorse umane in sostituzione del Funzionario preposto al Servizio Affari Generali e, comunque, i tempi di attuazione del Piano occupazionale pregiudicano la funzionalità del Servizio;
- le carenze organiche si sono aggravate e l'esigenza di sopperire alle stesse ha subito un processo di accelerazione rispetto alla pianificazione del programma occupazionale anche per le nuove disposizioni normative e per l'opportunità di uscita anticipata dal servizio;
- l'assenza dell'unico funzionario preposto al predetto Servizio, persistendo comunque difficoltà funzionali anche in caso di temporanee procedure di rotazione del personale dato il contesto di generali carenze organizzative, comporta di fatto che l'Ufficio resta scoperto sino alla conclusione delle procedure assunzionali, con conseguente pregiudizio all'ordinario svolgimento delle attività istituzionali proprie del Comune;

Visto l'art. 5, comma 8, del d.l. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, dispone che gli stessi *“sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”*;

Visto il parere n. 40033 dell'8 ottobre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale riconoscendo che la normativa appena citata ai fini dell'inclusione nell'ambito oggettivo del divieto si riferisce a situazioni per le quali la prevedibilità dell'evento ovvero la volontà dei soggetti coinvolti consentirebbe una ponderazione circa l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare la fruibilità del diritto compatibilmente con le esigenze personali e organizzative dell'amministrazione;

Visto, altresì, il parere n. 94806 dell'8 novembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la *ratio* del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D. L. n.95/2012, consista nel contrastare gli abusi dovuti dall'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (affermando che si ritiene assentibile l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 8, delle situazioni in cui il rapporto si conclude in modo anomalo e non prevedibile);

Preso atto che

- la Corte Costituzionale (cfr. da ultimo sentenza n. 95/2016), che la giurisprudenza, la prassi amministrativa e la magistratura contabile, escludono la monetizzazione delle ferie in caso di cessazione del rapporto di lavoro per cause prevedibili laddove consentano, comunque, di pianificare per tempo la fruizione delle ferie da parte del dipendente interessato, consentendo, di contro, una applicazione meno rigorosa del divieto nei casi in cui la fruizione del diritto alle ferie contrasta con le preminenti esigenze organizzative dell'Ente;

— il collocamento a riposo consegue all'avvenuta maturazione dei requisiti di anzianità e non di vecchiaia per cui non era prevedibile da parte del datore di lavoro;

Considerato che anche nei casi in cui alla Pubblica Amministrazione sia consentito procedere in deroga a quanto all'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012, l'operato della stessa deve, comunque, garantire la massima riduzione oltre che l'ottimale razionalizzazione della spesa pubblica;

Richiamata la Sentenza Tar Toscana, 27 marzo 2017, n. 459 sulla monetizzazione delle ferie nel lavoro pubblico, la quale se pur riferita al comparto non contrattualizzato risulta utile anche per i principi degli altri comparti della PA., secondo cui un'interpretazione ed applicazione assoluta e incondizionata del principio di non monetizzabilità delle ferie non sarebbe conforme ai principi costituzionali, in particolare quelli che riconoscono al lavoratore il diritto alle ferie e secondo cui il periodo di ferie di cui il dipendente non abbia potuto fruire per eccezionali, improcrastinabili esigenze di servizio e non abbia potuto recuperare per effetto della successiva intervenuta cessazione del rapporto possa essere monetizzato;

Preso atto, dunque, che sussiste la possibilità di pagare le ferie maturate e non godute e/o godibili per preminenti esigenze organizzative e di servizio;

Ravvisata la necessità di garantire la funzionalità del Servizio Contenzioso, in ragione dei numerosi giudizi in essere e della valenza economica degli stessi, autorizzando i Responsabili di Settore competenti "*ratione materiae*" ad attivare tutte le misure organizzative ed assunzionali, anche a carattere temporaneo, necessarie a salvaguardare le sopraindicate eccezionali e motivate esigenze di servizio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, adottare il presente atto di indirizzo al fine di garantire la piena funzionalità del Servizio Contenzioso;

Preso Atto che la presente deliberazione non necessita dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto atto di mero indirizzo;

Con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1. **Di Prendere atto** della situazione in premessa esposta relativa al Servizio Affari Generali;
2. **Di Fornire indirizzo** al Responsabile del Settore VII, Affari generali e Contenzioso, al fine di garantire il funzionamento del Servizio Contenzioso, perché assuma le necessarie determinazioni gestionali, tenuto conto di quanto in premessa esposto, nell'ambito della spesa del personale;
3. **Di Fornire indirizzo** al Responsabile del Settore VI, Gestione Risorse Umane, affinché provveda ad attivare tutte le misure assunzionali, anche a carattere temporaneo, necessarie a salvaguardare le sopraindicate eccezionali e motivate esigenze di servizio;

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma T.U.E.L. n° 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18-04-2019

Dal Municipio, li 18-04-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-04-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 18-04-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Iorio Beniamino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 18-04-2019

Il Segretario Generale
Dott.Iorio Beniamino